

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4304 del 04/08/2026
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Vignola (MO), Via dell'Artigianato n. 321, richiesta dalla ditta LUX CAR S.R.L. per l'attività di commercio autovetture e lavaggio manuale auto, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI. Rif. SUAP n.150/2026. Pratica Sinadoc n. 18089/26.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4473 del 03/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno quattro AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Vignola (MO), Via dell'Artigianato n. 321, richiesta dalla ditta LUX CAR S.R.L. per l'attività di commercio autovetture e lavaggio manuale auto, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.

Rif. SUAP n.150/2026

Pratica Sinadoc n. 18089/26

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni SAC (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 7/2026 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento "Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Vignola in data 12/03/2026 (protocollo SUAP n.10.030) e acquisita da ARPAE con prot. n.94942 del 25/05/2026 dalla ditta LUX CAR S.R.L. (P.IVA. 04232710360), con sede legale in Via dell'Artigianato n. 321 a Vignola (MO), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di commercio autovetture e lavaggio manuale auto svolta presso l'impianto nel Comune di Vignola (MO), Via dell'Artigianato n. 321 comprendente i seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006; (rilascio).

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n.3/1999, che:
 - all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
 - all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;

- D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/02/2005;
- Delibera dell'Assemblea Consortile n.9 del 24 luglio 2006 - approvazione del Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

Impatto acustico:

- L. 447/1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. n.227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122." CAPO III ART. 4;
- L.R. n.15/2001, "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n.15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico;

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota acquisita agli atti di Arpae al protocollo n. 94942 del 25/05/2026, il SUAP ha indetto la conferenza dei servizi decisoria all'interno della quale acquisire il provvedimento di AUA ai fini della determinazione conclusiva;
- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale, ex articolo 4, commi 1 e 2, del DPR n. 59/2013, la documentazione a completamento, richiesta con protocollo Arpae n. 101596 del 04/06/2026, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n. 103797 del 08/06/2026 e n. 122281 del 06/07/2026, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- con nota protocollo n. 125185 del 08/07/2026, Arpae ha richiesto agli enti interessati l'espressione dei pareri e contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA;
- sono inoltre pervenute dalla ditta tramite SUAP integrazioni volontarie acquisite agli atti con protocollo Arpae n. 134522 del 22/07/2026;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere favorevole in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Vignola HERAcquaModena Srl, protocollo n. 5397 del 29/07/2026 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.141813 del 03/08/2026;
- parere favorevole in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Comune di Vignola con protocollo n. 31871 del 31/07/2026 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.141813 del 03/08/2026;

DATO ATTO inoltre che il presente atto è predisposto in considerazione dei pareri e dei contributi istruttori espressi elencati sopra ed è condizionato alla conclusione positiva della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO che, secondo quanto indicato nella documentazione allegata all'istanza è emerso che per la realizzazione degli interventi in progetto, la ditta richiedente non ha ancora ottenuto il necessario titolo edilizio; pertanto, l'efficacia del presente atto è subordinata all'ottenimento del medesimo titolo;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, nella persona del Rappresentante Legale pro-tempore, ai sensi della L.R. 15/2001 e della DGR 673/2004, ha dichiarato che nello svolgimento della propria attività produttiva non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi ovvero non vengono indotti significativi aumenti dei flussi di traffico, allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47

del DPR n. 445/2000; pertanto, non sussiste l'obbligo della presentazione di altra documentazione inerente l'impatto acustico ai fini del rilascio dell'AUA;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 13 del 31/01/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta LUX CAR S.R.L. (P.IVA. 04232710360) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento ubicato in Comune di Vignola (MO), via dell'Artigianato n. 321, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A5 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/06 (articoli 124 e 125)	Comune di Vignola

2. di DARE ATTO che l'efficacia del presente atto di AUA è subordinata alla conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP del Comune di Vignola;
3. di STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Allegato A5 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, di acque reflue industriali in pubblica fognatura";*
4. di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Vignola (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
5. di STABILIRE che l'efficacia della presente AUA è subordinata all'ottenimento dell'apposito titolo edilizio necessario per la realizzazione delle opere in progetto. La mancata realizzazione della suddetta condizione, da comprovarsi mediante idonea documentazione, è causa di decadenza dell'atto;
6. di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere

presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;

7. di DARE ATTO inoltre che:
 - sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
 - per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
 - sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
8. di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
9. di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
10. di RENDERE NOTO che:
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE Responsabile dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni ambientali e Energia
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Pratica Sinadoc n. 18089/26

ALLEGATO A5

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
COMUNE DI VIGNOLA**

PARTE DESCRITTIVA

La ditta LUX CAR SRL stabilimento sito in Via dell'Artigianato n. 321 Comune di Vignola svolge attività di commercio di autoveicoli con annesso lavaggio a mano di autovetture ed ha presentato domanda di nuova AUA.

L'approvvigionamento idrico avviene tramite acquedotto con un volume prelevato medio di circa 400 mc/anno utilizzato sia per servizi igienici che per lavaggio autoveicoli.

La configurazione degli scarichi è la seguente:

- le acque reflue derivanti dai servizi igienici dell'officina previo trattamento in fossa biologica sono scaricate nella fognatura condominiale di tipo misto, a sua volta collegata alla pubblica fognatura per acque miste di Via dell'Artigianato;
- le acque reflue derivanti dal lavaggio a mano dei veicoli vengono raccolte e convogliate ad un impianto di trattamento dedicato e successivamente scaricate nella fognatura condominiale di tipo misto a sua volta collegata alla pubblica fognatura per acque miste di Via dell'Artigianato. Il sistema di trattamento delle acque reflue è costituito da una fossa settica collegata ad una vasca di ossidazione e sedimentazione dotata di soffiante e pozzetto di prelievo campioni. L'acqua prima di essere utilizzata per il lavaggio viene trattata con addolcitore e le acque reflue derivanti dalla rigenerazione delle resine vengono veicolate nella linea delle acque reflue di processo in ingresso al depuratore;
- le acque meteoriche vengono raccolte dal reticolo fognario di tipo misto a servizio del condominio e scaricate nella pubblica fognatura per acque miste di Via dell'Artigianato.

Le acque reflue provenienti dai servizi igienici sono classificate acque reflue domestiche e sono sempre ammesse ai sensi del D.Lgs 152/06, della D.G.R. 1053/03 e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ATO4 di Modena.

Le acque reflue derivanti dal lavaggio a mano delle autovetture e dalla rigenerazione delle resine dell'addolcitore, trattate dal sistema di trattamento di sedimentazione – disoleazione – depurazione biologica sopra descritto, sono classificate acque reflue industriali ai sensi del D.Lgs 152/06, della D.G.R. 1053/03 e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ATO4 di Modena.

Le acque meteoriche non contaminate non necessitano di autorizzazione per essere scaricate in pubblica fognatura ai sensi del D.Lgs 152/06, della D.G.R. 286/05 e della D.G.R. 1860/06.

ISTRUTTORIA E PARERI

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTI i pareri / contributi istruttori acquisiti durante l'iter autorizzatorio specificamente riferiti agli scarichi delle acque reflue industriali in pubblica fognatura:

- parere favorevole condizionato in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Vignola HERAcquaModena Srl, protocollo n. 5397 del 29/07/2026 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.141813 del 03/08/2026;
- parere favorevole condizionato in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Comune di Vignola con protocollo n. 31871 del 31/07/2026 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.141813 del 03/08/2026;

In particolare, il Comune di Vignola, ente competente in merito, ha espresso il parere favorevole [...] *“a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni e condizioni indicate negli allegati pareri tecnici del Gestore Servizio Idrico Integrato”*. [...]

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO DELLE ACQUE INDUSTRIALI secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta LUX CAR SRL, per lo stabilimento localizzato in Via Via dell'Artigianato n. 321 Comune di Vignola (MO), **è autorizzato a scaricare le acque reflue industriali in pubblica fognatura**, con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi richiamata nel paragrafo *“DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO”* ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

- 1) Il limite massimo di portata istantanea ed il limite di volume massimo annuo dello scarico di acque reflue industriali devono essere pari a 1 L/s e a 400 mc/anno.
- 2) Lo scarico delle acque reflue industriali deve rispettare continuativamente i limiti previsti dalla Tabella 3 Allegato 5 parte terza del D.Lgs 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura.
- 3) I limiti di accettabilità stabiliti dalla normativa non possono in nessun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; non è consentito diluire con acque di raffreddamento di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo.
- 4) Il pozzetto di prelievo campioni posto a valle dell'impianto di trattamento delle acque reflue industriali deve essere mantenuto accessibile per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo e deve avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo. L'esecuzione dei campionamenti deve essere eseguita in tempo secco in assenza di precipitazioni meteorologiche.
- 5) Si prescrive la predisposizione di contatore volumetrico/misuratore di portata sullo scarico delle acque reflue industriali.
- 6) A cura del gestore della ditta deve provvedersi alla gestione degli impianti di depurazione in termini tali da consentire le migliori caratteristiche qualitative degli affluenti in fognatura in rapporto alla tipologia ed alla tecnologia degli impianti condotti prevedendo una pulizia periodica minima annuale. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia tramite auto-spurgo deve essere conservata ed esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 7) È vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento ATO 4 del Servizio Idrico Integrato.
- 8) L'esercizio nell'insediamento di attività diversa comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e/o conseguente diversa natura e quantità degli scarichi, comporta l'obbligo di preventiva comunicazione all'Autorità competente per l'eventuale modifica di quanto autorizzato.
- 9) È fatto obbligo dare immediata comunicazione ad ARPAE, al Comune di Vignola, ad HERAcquaModena S.r.l. Gestore del S.I.I. di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Documenti di riferimento:

- **planimetria scarichi** (rif. prot. Arpae n. 141813, 03/08/2026, ALLEGATO N° 4 - ELABORATO_GRAFICO_DI_PROGETTO.PDF)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.